

Parrocchia di Cavagnolo

Ricordo mensile del

Ven. CASIMIRO BARELLO



Perseverate nella preghiera e vegliate in essa, rendendo grazie
(Col 4,2)

ROSARIO MEDITATO

Chiediamo al Venerabile Casimiro Barello di pregare insieme a noi questo Santo Rosario.

Casimiro diceva: "La preghiera è una dolce corrispondenza, una cara comunicazione tra Dio e l'uomo".

In questo Rosario, Casimiro, aiutaci a rendere più intensa la nostra preghiera e a crescere nella fede e nell'amore per Gesù.

CANTO

Ti amo Signor a Te elevo la voce
per adorarti con tutta l'anima mia.
Gioisci mio Re si rallegri il mio cuor,
dolce Signor e divin Redentor.

Nel primo mistero gaudioso ricordiamo l'annuncio dell'Angelo a Maria

Scrive San Paolo ai Tessalonicesi:

*State sempre lieti, pregate incessantemente,
in ogni cosa rendete grazie;
questa è infatti la volontà di Dio
in Cristo Gesù verso di voi. (1 Ts 5,16-18)*

Ai Romani San Paolo scrive:

*Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito,
servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella
tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le
necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.*

(Rm 12-11-13)

Padre Nostro...

Casimiro Barello, prega per noi.

CANTO

Vieni o Spirito e guidami tu.
Riempimi di pace, gioia ed amor
Togli la paura e il dubbio dal mio cuor
Prendimi per mano e non lasciarmi mai!
Gesù, Gesù, Gesù!
Padre, Padre, Padre!
Spirito, Spirito, Spirito!

Nel secondo mistero gaudioso ricordiamo la visita di Maria a Santa Elisabetta

Casimiro Barello diceva:

“Io sono un povero ignorante e non so altro che le preghiere più comuni: di solito comincio con la recita del rosario, poi se il Signore si degnava di illuminarmi ed attirarmi a sé, allora il tempo mi passa senza accorgermene, e il mio spirito resta come assorbito ed immerso in Dio, e rallegrato e gioioso in modo che non posso esprimere”.

Padre Nostro...

Casimiro Barello, prega per noi.

CANTO

Tu sole vivo per me sei Signor, vita e calore diffondi nei cuor.

Tu sul cammino risplendi, mio sole,
luce ai miei passi ti voglio Signor.

La tua Parola mi svegli al mattino
e mi richiami, alla sera, con te.

Nel terzo mistero gaudioso ricordiamo la nascita di Gesù Bambino nella Grotta di Betlemme.

Dalla biografia di Casimiro Barello scritta da don Giovan Battista Semino, suo padre spirituale:

"Il buon Dio desidera comunicarsi agli uomini e nello stare con essi ha le sue delizie. Se perciò noi togliamo via tutti gli ostacoli, Iddio ci darà grazia di conversare con Lui nella preghiera, come faceva Casimiro".

"Per Casimiro la dolce comunicazione con Dio progredì gradatamente fino al termine dei suoi giorni. Anche quando era nell'aridità perseverava nello stare in preghiera e nel colloquio con Dio. Diceva: 'Quando il Signore mi lascia all'oscuro e non mi dà consolazioni, allora il tempo mi pare più lungo'".

"Anche quando l'anima sua non era rischiarata da visioni soprannaturali né inebriata dalle celesti consolazioni, egli non desisteva dalla preghiera e dai colloqui col suo Dio".

Padre Nostro...

Casimiro Barello, prega per noi. Aiutaci a essere perseveranti nella preghiera.

CANTO

Mio Gesù, Signore, nessuno è come Te
Ora e per sempre voglio lodare il tuo grande amor per me.
Mia forza, mio scudo, rifugio sicuro Tu sei
Con tutto il cuore e le mie forze sempre io ti adorerò.
Popoli tutti acclamate al Signore
Forza e potenza cantiamo al Re
Mari e monti si prostrino a Te, al Tuo Nome, o Signore!
Canto di gioia: Tu fai meraviglie!
Ti amo e per sempre con Te voglio star
Le tue promesse son vita per me, Gesù.

**Nel quarto mistero gaudioso ricordiamo
la presentazione di Gesù Bambino al Tempio.**

Scriva don Giovan Battista Semino:

“Uno dei principali effetti della contemplazione e della comunione con Dio è la carità verso il prossimo, il faticare, il patire e l’operare indefessamente per gli altri. Non è possibile che uno nella contemplazione si accenda dell’amore di Dio e non arda insieme di carità verso il suo prossimo e non voglia impiegarsi in vantaggio dei suoi fratelli”.

“Non vi era cosa che Casimiro credesse di poter fare a vantaggio dei suoi fratelli, a cui immediatamente non si accingesse a costo anche di grandi sacrifici: quindi raccogliere elemosine per soccorrere i bisognosi, servire gli infermi negli ospedali, baciare i piedi dei poveri a cui faceva elemosina e consolarli, cercare come correggere con buone maniere i peccatori e tirarli al bene, pregare continuamente per essi e fare penitenze per la loro conversione, mostrarsi sempre amorevole e dolce verso tutti, sentire compassione e usare speciale benevolenza verso coloro da cui riceveva le più gravi ingiurie”.

Padre Nostro...

Spirito Santo, rendici attenti alle necessità di chi abbiamo intorno, dacci un cuore generoso. Rendici sensibili alle necessità dei poveri, dei profughi e dei migranti, anche e soprattutto quelli che abbiamo vicino.

Casimiro Barello, prega per noi.

CANTO

Vieni o Spirito e guidami tu. Riempimi di pace, gioia ed amor
Togli la paura e il dubbio dal mio cuor
Prendimi per mano e non lasciarmi mai!

Gesù, Gesù, Gesù!

Padre, Padre, Padre!

Spirito, Spirito, Spirito!

Nel quinto mistero gaudioso ricordiamo il ritrovamento di Gesù tra i Dottori del Tempio.

Riferisce il Semino:

“Casimiro un giorno disse che, quando veniva arrestato e fatto oggetto di mali trattamenti a causa del suo stile di vita, accettava volentieri di soffrire tali cose per amore di Gesù. E aggiunse che, se fosse stata volontà di Dio, sarebbe volentieri stato sempre nelle carceri dove poteva fare qualche bene consolando tanti infelici suoi fratelli”.

Casimiro, sii vicino ai tanti Cristiani che sono perseguitati, torturati e uccisi per la loro fede. Sentano la presenza viva di Gesù che li sostiene.

Padre Nostro...

Casimiro Barello, prega per noi.

CANTO

Salve, Regina, mater misericordiae,
vita, dulcedo et spes nostra, salve.
Ad te clamamus exules filii Evae,
ad te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eia ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.
Et Iesum, beneditum fructum ventris tui
nobis post hoc exilium ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

PREGHIERA
AL VENERABILE CASIMIRO BARELLO

Venerabile Casimiro Barello,
la tua gioia più grande era stare alla presenza di Dio.
Tu pregavi e ottenevi aiuti e grazie per molte persone.

Dal Cielo puoi aiutare anche noi,
perché nella Bibbia è scritto che i fedeli servitori di Dio
prenderanno parte alla gioia del Padre,
regneranno con Lui e avranno autorità su molto.

Perciò ti preghiamo, guarda a questa nostra situazione . . .
(fare un momento di silenzio per esporre le proprie intenzioni)
e intercedi per noi presso Dio.

Casimiro, tu dicevi: "Sì, io pregherò per voi;
ma ricordatevi che il cuore bisogna darlo tutto al Signore".

Noi ci impegniamo a togliere dal nostro cuore
tutto quello che dispiace a Dio,
ma tu ottienici la forza di perdonare, come facevi tu,
chiunque ci abbia fatto soffrire. Amen.

Pater, Ave, Gloria

Padre, glorifica il Venerabile Casimiro Barello
concedendogli di esaudire le nostre preghiere. Amen.

Con approvazione ecclesiastica – 31 gennaio 2007